

XV Legislatura

Attività Parlamentare – Cofirmatario

Interrogazioni Parlamentari [2]

1) Interrogazione Parlamentare N. 824 del 27.10.09 N. 824 - Provvedimenti urgenti per lo snellimento delle procedure relative al riconoscimento delle invalidità civili.

Gruppo Parlamentare: PDL

Firmatari: Corona Roberto (PDL)• **Leontini Innocenzo (PDL)**• Torregrossa Raimondo (PDL)• Bosco Antonino (PDL)• Campagna Alberto (PDL)• Limoli Giuseppe (PDL)• Leanza Edoardo (PDL).

Rubrica: • Presidente Regione• Assessore Sanità

Iter

Attuale:

09 nov 2009 Trasmissione governo

09 nov 2009 Assegnazione Commissione SESTA - Servizi Sociali e Sanitari

Storico:

27 ott 2009 Presentazione

03 nov 2009 Annuncio Aula Seduta n. 118 AULA

XV Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta in Commissione)

N. 824 - Provvedimenti urgenti per lo snellimento delle procedure relative al riconoscimento delle invalidità civili.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per la sanità, premesso che:

nella Regione siciliana i procedimenti per ottenere i benefici per gli invalidi civili, previsti dalla legislazione vigente, sono allo stato attuale gravati da un farraginoso iter burocratico che rende lunghissimo il riconoscimento degli stessi per gli aventi diritto;

premessò altresì che il medesimo iter burocratico viene inspiegabilmente applicato anche ai pazienti affetti da patologie oncologiche che fanno richiesta di prestazioni di invalidità civile, in difformità da quanto previsto dall'art. 6, comma 3 bis, del decreto - legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito con modificazioni in legge 9 marzo 2006, n. 80, nel quale viene specificato che gli esiti

dell'accertamento hanno efficacia immediata per il godimento dei benefici da essi derivanti e che l'espletamento dei predetti accertamenti deve avvenire entro 15 giorni dalla presentazione della domanda;

rilevato che sin dal 1998 il Governo nazionale ha emanato una serie di successivi provvedimenti volti a delegare alle regioni la competenza degli accertamenti di invalidità civile, esonerando il Ministero dell'interno, e quindi le prefetture, dalle competenze svolte sino ad allora;

constatato che la Regione siciliana, contrariamente a quanto avviene già da anni nelle altre regioni, prevede un percorso per il riconoscimento dell'invalidità civile estremamente complesso che obbliga più enti a occuparsi della definizione delle domande attraverso la ripetizione di passaggi come di seguito riassumibili: la domanda viene valutata dall'Azienda sanitaria che la trasmette all'INPS, che a sua volta la rinvia alla commissione dell'Azienda sanitaria, che infine la inoltra alla Prefettura per l'emissione del decreto, fermo restando che, in ultima analisi, la medesima pratica ritorna all' INPS per la liquidazione;

considerato che ad oggi la Regione siciliana non ha sottoscritto alcun accordo con l'INPS per lo snellimento delle procedure, cosa che invece comporterebbe, al compimento delle dovute verifiche delle istanze, un passaggio diretto verso gli uffici liquidatori degli istituti previdenziali, dimezzando i tempi di attesa, con conseguente notevole risparmio di risorse umane oltre che di resa di servizi più efficienti ai cittadini che hanno bisogno d'assistenza;

per sapere quali provvedimenti urgenti intendano adottare al fine di attuare anche in Sicilia la normativa prevista dal d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (art. 130); dalla legge 23 dicembre 2000, n. 388 (art. 80); dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248 (art. 10); dalla legge 9 marzo 2006, n. 80 (art. 6); dal decreto emesso dal Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della salute, 2 agosto 2007.

(Gli interroganti chiedono lo svolgimento in Commissione con urgenza)

(27 ottobre 2009)

CORONA-LEONTINI-TORREGROSSA-
BOSCO-CAMPAGNA-LIMOLI-LEANZA E.

2) Interrogazione Parlamentare N. 214 del 5.11.08 N. 214 - Recupero degli sgravi contributivi ai sensi della legge regionale n. 30 del 1997.

Gruppo Parlamentare: PDL

Firmatari: Pogliese Salvatore (PDL)• **Leontini Innocenzo (PDL)**• Formica Santi (PDL).
• D'Asero Antonino (PDL)• Aricò Alessandro (PDL)• Bosco Antonino (PDL)• Buzzanca Giuseppe (PDL)• Caputo Salvino (PDL)• Currenti Carmelo (PDL)• Falcone Marco (PDL)
• Limoli Giuseppe (PDL)• Mancuso Fabio Maria (PDL)• Marrocco Livio (PDL)• Mineo Francesco (PDL)• Scilla Antonino (PDL)• Torregrossa Raimondo (PDL)• Vinciullo Vincenzo (PDL).

Rubrica: • Presidente Regione • Assessore Bilancio

Iter

Attuale:

17 feb 2009 Conclusa

Storico:

05 nov 2008 Presentazione

06 nov 2008 Annuncio Aula Seduta n. 40 AULA

20 nov 2008 Trasmissione governo

17 feb 2009 Annuncio risposta Seduta n. 64 AULA Assessore Bilancio

XV Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta scritta)

N. 214 - Recupero degli sgravi contributivi ai sensi della legge regionale n. 30 del 1997.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per il bilancio e le finanze, premesso che:

la legge regionale n. 30/1997 e successive modifiche ed integrazioni ha regolato il diritto di sgravi di contributi previdenziali per le imprese che avessero ben definiti requisiti;

tali misure agevolative dopo oltre 10 anni sono state dichiarate, dagli organi di giustizia comunitaria, aiuti di Stato incompatibili con i principi comunitari;

a seguito di tale pronuncia, l'INPS sta procedendo al relativo recupero con la maggiorazione degli interessi;

il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate di Pescara del 6 agosto 2007 ha subordinato l'utilizzo, con compensazione, dei crediti d'imposta accertati e maturati 'alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente determinati aiuti

di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea';

il recupero di tali contributi ed il blocco dell'utilizzo dei crediti d'imposta, accertati, maturati e debitamente raffigurati tra le attività dei bilanci delle imprese siciliane, avrebbe un impatto devastante per il fragile sistema delle imprese nell'attuale fase delicata dell'economia;

si stima che il numero di imprese siciliane coinvolte ammonti a decine di migliaia;

la legittimità di tali recuperi, malgrado la pronuncia degli organi della giustizia comunitaria, viola il principio del <> da parte dei cittadini comunitari nonché gli effetti prodotti dal decorso del tempo sui diritti;

la questione della legittimità di tale recupero è oggetto di specifici approfondimenti da parte di operatori professionali dell'area giuridico-economica finalizzati a proporre i dovuti gravami in sede giudiziaria per la successiva dichiarazione di illegittimità;

in passato le conseguenze delle infrazioni ai principi comunitari non sono state scaricate sui cittadini come è accaduto recentemente per <>;

per sapere se il Governo della Regione intenda promuovere ogni utile iniziativa per escludere che le imprese siciliane, che legittimamente hanno applicato negli anni gli sgravi previdenziali tenuto conto che in base a tali normative agevolative hanno effettuato nuove assunzioni, debbano subire il relativo recupero, nonché per escludere, di fatto e di diritto, la connessione fra la delineata problematica del recupero degli sgravi contributivi e l'utilizzo dei crediti d'imposta.

(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)

(5 novembre 2008)

POGLIESE-LEONTINI- FORMICA- D'ASERO
ARICO' -BOSCO-BUZZANCA-CAPUTO-
CURRENTI -FALCONE -LIMOLI-
MANCUSO -MARROCCO -MINEO-
SCILLA -TORREGROSSA- VINCIULLO